



Allegato B

VARIAZIONE N. 3
BILANCIO PREVENTIVO 2024, CON PROIEZIONE 2024/2026

Firenze, maggio 2024

RELAZIONE DELL'ORGANO DI AMMINISTRAZIONE

Con il presente atto, l'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego procede alla seconda variazione del bilancio preventivo 2024, con proiezione triennale 2024-2026, sottoposta all'approvazione della Giunta Regionale, secondo i parametri definiti dalla Nota di aggiornamento al Documento di economia e finanza regionale – DEFR 2024 (Delibera Consiglio Regione Toscana n. 91 del 21/12/2023), che ha confermato € 1.000.000,00 come soglia minima per cui è richiesto tale adempimento.

I criteri di valutazione adottati nella presente variazione del bilancio preventivo 2024 sono quelli previsti dall'art. 2426 del Codice Civile, dai principi contabili nazionali (OIC) e internazionali (IAS/IFRS), nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2423 del Codice Civile, che prevede che il bilancio debba essere redatto con chiarezza e rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente e il risultato economico dell'esercizio.

La presente variazione è corredata dal Piano degli investimenti coerentemente variato. E' stata predisposta secondo lo schema di conto economico previsto dalla Delibera di Giunta Regionale n. 496/2019, avente per oggetto "*Direttive agli enti dipendenti in materia di documenti obbligatori che costituiscono l'informativa di bilancio, principi contabili, modalità di redazione e criteri di valutazione*" e degli artt. 4 ("*Disposizioni per la redazione dei bilanci*") e 11-bis ("*Disposizioni per la redazione dei bilanci ed obblighi informativi delle società in house*") della L.R. n. 65/2010, come modificata dalla L.R. n. 66/2011.

Sulla base dei principi contabili sopra indicati, il conto economico previsionale è stato aggiornato iscrivendo prudenzialmente in bilancio i ricavi, i contributi ed i proventi previsionali in base alla ragionevole prevedibilità del loro conseguimento, facendo riferimento alle norme di legge e ai regolamenti statali, alle norme di legge regionali e agli atti di indirizzo e gestione connessi, indicati in premessa.

In dettaglio, la variazione è effettuata:

1) per **allineare** il bilancio preventivo di ARTI, sia parte ricavi, sia parte costi correlati, alle assegnazioni di risorse da Regione Toscana, destinate all'erogazione finale di benefici a terzi, con "regia" gestionale dell'Agenzia (principio contabile n. 12, pag. 57 All. 1 D.G. R.T. 496/2019, lettera B), con specifico riferimento alla **Deliberazione della Giunta Regionale n. 503 del 22 aprile 2024**, ad oggetto "*Fondo regionale per l'occupazione dei disabili Legge 68/1999, art 26 l.r. 32/2002 –approvazione programmazione per la gestione da parte di ARTI degli interventi. Assegnazione risorse*", con la quale sono stati stanziati, all'Agenzia, per far fronte agli interventi di cui alla stessa Delibera, risorse del Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili per un importo totale di **€ 6.000.000,00**, da destinarsi per **€ 4.000.000,00** alle attività relative alle misure per l'inserimento e l'integrazione lavorativa di soggetti disabili iscritti negli elenchi di cui all'**art. 8 della L.68/1999** e per **€ 2.000.000,00** alle attività relative alle misure riguardanti specificamente l'inserimento e l'integrazione lavorativa di **soggetti con disabilità psichica**, iscritti negli elenchi di cui all'art. 8 della L. 68/1999 [voci variate, per pari importo, A.1.d del Valore della produzione, B.14.c dei Costi della produzione, anno 2024];

2) per la necessità di integrare, con riferimento al Decreto della Direttrice di ARTI n. 327 del 30 aprile 2024, ad oggetto "*Adozione del Bilancio di esercizio e della Relazione dell'Organo di amministrazione per l'anno 2023*", la riprogrammazione dell'utilizzo di specifiche risorse, sempre per erogazione di benefici a terzi a "regia" ARTI, provenienti dalle annualità 2023 e precedenti, non liquidate a favore di beneficiari al 31 dicembre 2023. Nello specifico, si tratta di:

a) risorse destinate ad ARTI, per le attività previste nella D.G.R. n. 720/2022, con la variazione di bilancio di cui alla D.G.R. 1021/2022 (P.N.R.R per il P.A.R. G.O.L - INTERVENTO M5C1 – G.O.L Percorso 4 – da Settore Lavoro R.T), incassate dall'Agenzia entro il 31.12.2023, non liquidate a beneficiari entro il 31.12.2023, **€ 3.165.500,68**; voci variate, per pari importo, A.1.d del Valore della produzione, B.14.c dei Costi della produzione, anno 2024;

b) risorse impegnate e liquidate a favore di ARTI con D.D. R.T. n. 23795 del 07/11/2023, per le attività previste nella D.G.R. n. 982 del 07/08/2023 (FSE+, Attività 1.a.14 "*Interventi a sostegno*

dell'occupazione tra cui Incentivi all'assunzione (over 30)" – € 372.192,83; Attività 4.a.6 "Interventi a sostegno dell'occupazione giovanile tra cui incentivi all'assunzione (under 30)" – € 474.849,33; Attività 1.c.5 "Interventi a sostegno dell'occupazione femminile tra cui incentivi all'assunzione" – € 742.779,00; Attività 3.h.11 "Interventi a sostegno dell'occupazione dei soggetti disabili tra cui incentivi all'assunzione", – € 468.465,67) [incassate dall'Agenzia entro il 31.12.2023, non liquidate a beneficiari entro il 31.12.2023, totale € 2.058.286,83; voci variare, per pari importo, A.1.d del Valore della produzione, B.14.c dei Costi della produzione, anno 2024];

3) sempre con riferimento all'intervenuta adozione del bilancio di esercizio 2023 dell'Agenzia, nonché considerando intervenute esigenze di rimodulazione della programmazione successive alla Variazione n. 2 del bilancio di previsione, per aggiornare il quadro della programmazione complessiva delle risorse destinate al Piano di Potenziamento delle sedi dei Centri per l'Impiego, in attuazione del D.M. 74/2019, nel loro utilizzo programmato per gli esercizi 2024 – 2025 e 2026. Le componenti di attuazione vengono riassunte nella tabella sottostante, seguendo lo schema già esposto nella nota prot. 0001339 del 04/01/2024, inviata dall'Agenzia al Settore Società Partecipate Enti Dipendenti della Regione Toscana, ai fini dell'istruttoria relativa al bilancio di previsione iniziale 2024, con proiezione triennale 2024/2026, e modificato con il Decreto della Direttrice n. 155 dell'08/03/2024 (Variazione n. 2 bilancio di previsione).

1. Trasferimenti Risorse Piano di Potenziamento D.M. 74/2019 e ss.mm.ii	2. Importi trasferimenti	3. Investimenti effettuati al 31.12.2022 (da bilancio di esercizio 2022 e precedenti)	4. Investimenti effettuati nel 2023 (da bilancio di esercizio 2023)	5. Spesa corrente effettuata al 31.12.2022 – solo potenziamento sedi (da bilancio di esercizio 2022 e precedenti)	6. Spesa corrente effettuata 2023 (da bilancio di esercizio 2023)	7. Investimenti programmati nel 2024 e 2025 (dato aggiornato)	8. Spesa corrente programmata nel 2024, 2025 e 2026 (dato aggiornato)	9. Trasferimenti finanziari a "soggetti attuatori delegati" per realizzazione, acquisto, manutenzioni straordinarie sedi CPI (dato aggiornato)	10. Totale potenziamento sedi
I tranche liquidata	14.135.495,94	943.622,38	310.844,25	1.504.598,20	2.411.062,64	13.287.846,17	10.726.666,35	33.620.397,41	62.805.037,40
II tranche liquidata	24.360.737,91								
Totale liquidato	38.496.233,85								
tranche da liquidare	12.832.078,03							Di cui con attuatori amministrazioni comunali (voce B. 14.a bilancio ARTI – dato aggiornato) 15.184.949,80	
integrazione PNRR in corso di assegnazione all'Agenzia	11.476.725,52							Di cui con attuatore Regione Toscana (dato aggiornato) 18.435.447,61	
Totale potenziamento sedi	62.805.037,40								

I dati aggiornati riguardano:

- la **programmazione degli investimenti 2024-2025**, per cui l'Agenzia procede, con il presente atto, ad aggiornare anche il **piano investimenti 2024-2026**, con aggiornamento di interventi tutti già esistenti nel piano originario 2024-2026.

Coerentemente a quanto previsto nell'allegato n. 4 dei principi contabili regionali di cui alla D.G.R. 496/2019, nella successiva tabella vengono esposti, in sintesi, gli importi aggiornati (**in grassetto**) degli investimenti da realizzare nel triennio 2024 – 2026, con indicazione delle relative fonti di finanziamento.

Identificativo progressivo investimento	Descrizione dell'intervento	Anno 2024	Fonte di finanziamento	Anno 2025	Fonte di finanziamento	Anno 2026	Fonte di finanziamento
1.2023	Migliorie e spese incrementative (manutenzioni straordinarie) su beni di terzi [Immobilizzazioni immateriali]	2.238.148,54	D.M. 74/2019 - Decreti Dirigenziali Settore Lavoro R.T. n. 11339 del 23.06.2021 e n. 20314 del 12.11.2021	1.892.823,95	D.M. 74/2019 - Decreti Dirigenziali Settore Lavoro R.T. n. 11339 del 23.06.2021 e n. 20314 del 12.11.2021	-	-
2.2023	Acquisto di arredi [Immobilizzazioni materiali]	313.716,73	D.M. 74/2019 - Decreto Dirigenziale Settore Lavoro R.T. n. 20488 del 26.11.2019	325.156,95	D.M. 74/2019 - Decreto Dirigenziale Settore Lavoro R.T. n. 20488 del 26.11.2019	-	-
3.2023	Acquisti di licenze software - [Immobilizzazioni immateriali]	2.543.000,00	D.M. 74/2019 - Decreto Dirigenziale Settore Lavoro R.T. n. 20488 del 26.11.2019	1.675.000,00	D.M. 74/2019 - Decreto Dirigenziale Settore Lavoro R.T. n. 20488 del 26.11.2019	-	-
4.2023	Acquisti di Hardware	1.500.000,00	D.M. 74/2019 - Decreto	2.800.000,00	D.M. 74/2019 -	-	-

	[Immobilizzazioni materiali]		Dirigenziale Settore Lavoro R.T. n. 20488 del 26.11.2019		Decreto Dirigenziale Settore Lavoro R.T. n. 20488 del 26.11.2019		
TOTALE		6.594.865,27		6.692.980,90			-

Per la parte descrittiva dei singoli interventi, per l'**intervento 1/2023**, si rimanda al Programma triennale dei Lavori pubblici, allegato B del decreto di aggiornamento del Piano di attività dell'Agenzia contestualmente adottato, che aggiorna la programmazione degli interventi di manutenzione straordinaria > 150.000 € di cui è previsto l'affidamento da parte di ARTI; per l'**intervento 2/2023** la rimodulazione quantitativa *in minus*, considerando anche la parte programmata e non realizzata nell'esercizio 2023, è connessa all'aggiornamento dei fabbisogni complessivi dell'Agenzia.

Gli investimenti di tipo informatico (software, intervento 3/2023, ed hardware, intervento 4/2023) derivano:

- per il software (+1.500.000,00 sul 2025), dallo slittamento e riprogrammazione della parte non realizzata dell'intervento nell'esercizio 2023 (€ 741.482,30) e dall'integrazione della previsione di acquisto di licenze sw, ammortizzabili;
- per l'hardware (+900.000,00 sul 2025), dallo slittamento e riprogrammazione della parte non realizzata dell'intervento nell'esercizio 2023 (€ 456.030,77) e dall'integrazione della previsione di acquisto di impianti e dispositivi audio per sale conferenze.

L'aggiornamento del Piano investimenti comporta l'aggiornamento anche della voce del Valore della produzione A.5.b) - "*Costi sterilizzati dall'utilizzo contributi di investimento*", corrispondente alla quota di ammortamento sterilizzata, di competenza degli esercizi contabili 2024/2025/2026, delle spese per immobilizzazioni (migliorie su beni di terzi, arredi, software, hardware), finanziate attraverso l'utilizzo di risorse di cui al D.M. 74/2019, e delle voci, correlate, dei Costi della produzione B.10.a - "*ammortamento immobilizzazioni immateriali*" e B.10.b - "*ammortamento immobilizzazioni materiali*".

Riguardo la voce B.10.a, per le "Migliorie e spese incrementative su beni di terzi", si considerano il periodo ammortamento di 5 anni e l'aliquota di ammortamento (principio contabile N. 2, All. A D.G. R.T. 496/2019, p. 24) del 20%, nonché la diminuzione dell'intervento relativamente al 2024. Per l'esercizio in questione, rispetto al bilancio di previsione variato con la Variazione n. 2, la previsione si riduce ad € 1.029.383,88, considerando anche che il dato relativo agli interventi 2023 è calcolato con riferimento al bilancio di esercizio e non alla previsione assestata.

Per gli "Acquisti di licenze SW", vengono considerati lo stesso periodo ed aliquota ("*Diritti di brevetto e di utilizzazione delle opere dell'ingegno (software)*"). Variando il dato di Piano solo per il 2025, la previsione varia conseguentemente solo nella proiezione per gli esercizi 2025 e 2026, rispettivamente ad € 1.742.948,67 ed € 1.731.678,59, considerando, anche qui, che il dato relativo agli interventi 2023 è ora calcolato con riferimento alle risultanze del relativo bilancio di esercizio e non più alla previsione assestata.

Riguardo la voce B.10.b, per gli "Arredi" si considera il periodo di ammortamento di 10 anni e l'aliquota di ammortamento (principio contabile N. 3, p. 30 All. A D.G. R.T. 496/2019) del 10%; il primo anno di entrata in uso del bene viene applicata l'aliquota di ammortamento ridotta del 50%, a prescindere dalla data effettiva di entrata in uso. Per l'"hardware", infine, l'aliquota di ammortamento applicata è del 25%, sempre ridotta del 50% nel primo anno.

Anche in questo caso, il computo per l'esercizio 2023 dei dati da bilancio di esercizio e non più dalla previsione assestata, porta ad una riduzione della previsione 2024 rispetto al bilancio di previsione variato con la Variazione n. 2, ad € 360.653,70.

- la programmazione della spesa non di investimento 2024, 2025 e 2026 (primo semestre, per le sole manutenzioni), finanziata dal Piano di potenziamento, rimodulando su tali anni la spesa riprogrammata dall'esercizio 2023. I costi finanziati con ricavi relativi al Piano di potenziamento, ex D.M. 74/2019 e D.M. 59/2020, sono *manutenzioni ordinarie* (B.7.a) e le seguenti sottovoci di dettaglio, nell'ambito della sottovoce B.7.b, qui esposte nel valore aggiornato della previsione 2024:

Sotto-voce di costo (potenziamento)	Previsione 2024
Promozione e divulgazione servizi (realizzazione di spot radiofonici, video,	190.000,00

campagne istituzionali, social marketing digitale, promozioni mezzo stampa)	
Eventi (compresi eventi territoriali di recruitment day)	30.000,00
Indagini di mercato e customer satisfaction	65.000,00
Servizi connessi progettazione e sviluppo siti web (nuovo inserimento)	75.000,00
Servizi per SW contabile, controllo di gestione, inventario (nuovo inserimento)	30.000,00
Servizi connessi gestione documentale e protocollo (nuovo inserimento)	200.000,00
Servizi gestione e monitoraggio PC aule TRIO (nuovo inserimento)	100.000,00
Adesione accordo quadro per fornitura veicoli in noleggio senza conducente	55.000,00
Organizzazione, gestione, animazione servizi mobili. itineranti - cofinanziamento campagna Giovani Sì politiche del lavoro	80.000,00
Formazione specialistica	887.993,79
Servizi di rafforzamento dei Centri per l'Impiego connessi al RdC	1.190.156,60

La rimodulazione in incremento ammonta a complessivi € 3.749.373,79, di cui € 925.000,00 sull'esercizio 2024 (€ 405.000,00 su B.7.b, € 520.000,00 su B.7.a, incremento voce del Valore della Produzione correlata A.1.a € 925.000,00), € 1.900.000,00 sull'esercizio 2025 (euro 1.195.000,00 B.7.a, 705.000,00 B.7.b), € 924.373,79 (B.7.a) sull'esercizio 2026;

- quanto, infine, ai trasferimenti finanziari a "soggetti attuatori delegati" per realizzazione, acquisto, manutenzioni straordinarie sedi CPI, sempre finanziati con le risorse del Piano di potenziamento delle sedi (voce del Valore della Produzione A.1.d., voce dei Costi della Produzione B.14.a), il dato è aggiornato in questi termini:

- nuovo importo destinato a soggetti attuatori amministrazioni comunali € 15.184.949,80 (era € 14.913.148,46 nella variazione n. 2, Decreto ARTI n. 155 dell'08.03.2024), secondo il seguente dettaglio:

1. Comune di Pontedera – nuovo immobile - € 6.900.000,00 (confermato);
2. Comune di Camaiore – demolizione e ricostruzione - € 1.700.000,00 (confermato);
3. Comune di Pontassieve – manutenzione straordinaria - € 246.095,83 (confermato);
4. Comune di Sesto Fiorentino – manutenzione straordinaria - € 250.000,00 (confermato);
5. Comune di Castelfiorentino – manutenzione straordinaria - € 166.095,83 (confermato);
6. Comune di Fornaci di Barga – manutenzione straordinaria - € 450.000,00 (confermato);
7. Comune di Castelnuovo Garfagnana – manutenzione straordinaria - € 156.095,83 (confermato);
8. Comune di Carrara – manutenzione straordinaria - € 430.631,64 (confermato);
9. Comune di Pistoia - manutenzione straordinaria - € 500.000,00 (confermato);
10. Comune di Quarrata - manutenzione straordinaria - € 300.000,00 (confermato);
11. Comune di Sinalunga - manutenzione straordinaria - € 151.095,83 (confermato);
12. Comune di Arcidosso - manutenzione straordinaria - € 200.000,00 (confermato);
13. Comune di San Marcello Pistoiese - manutenzione straordinaria - € 25.000,00 (confermato);
14. Comune di Empoli - manutenzione straordinaria - € 20.000,00 (confermato);
15. Comune di Prato - manutenzione straordinaria - € 577.106,72 (confermato);
16. Comune di Viareggio - manutenzione straordinaria - € 300.000,00 (confermato);
17. Comune di Arezzo – compartecipazione realizzazione nuova sede - € 644.931,12 (confermato);
18. Comune di Firenze - compartecipazione realizzazione nuova sede Isolotto - **ridotto da € 1.550.000,00 a € 1.038.500,00**; manutenzione straordinaria **Firenze Centro- € 220.000,00** (era € 346.095,83 per Firenze Parterre);
- 19. Comune di San Giovanni Valdarno - finanziamento dell'intervento di realizzazione di una nuova sede - € 509.397,00 (nuovo inserimento);**
- 20. Comune di Borgo San Lorenzo – finanziamento di manutenzioni straordinarie presso un edificio da destinare a nuovo Centro per l'Impiego – fino ad € 400.000,00 (nuovo inserimento).**

- importo destinato a soggetto attuatore delegato Regione Toscana, per interventi di realizzazione di nuovi immobili o manutenzione straordinaria di immobili esistenti, gestiti dalla stessa, in proprio nome e conto, garantendo l'utilizzo durevole delle strutture a favore dell'Agenzia, a titolo gratuito, previa convenzione, per le funzioni di Centro per l'impiego, nell'ambito del Piano di Potenziamento infrastrutturale dei CPI (integrato con la presente variazione tra le previsioni di conto economico, in

quanto le relative risorse sono state incassate come anticipo da ARTI e verranno liquidate dall'Agenzia a favore di Regione Toscana) € 700.224,23 (acquisto nuova sede Portoferraio).

Sono programmate con la stessa causale € 6.258.497,86 sull'esercizio 2025, per finanziare gli interventi su n. 2 immobili di Regione Toscana da destinare a CPI nel Comune di Firenze.

Rimane non oggetto di programmazione nel presente bilancio di previsione la quota regionale del finanziamento aggiuntivo a livello nazionale di ulteriori 200 milioni di euro, ripartito a livello regionale con Decreto della Direttrice Generale della Direzione Generale delle politiche attive del lavoro del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 118 del 6 luglio 2023. La quota assegnata alla Regione Toscana, pari ad euro 11.476.725,52, una volta assegnata ufficialmente dalla stessa per lo svolgimento delle azioni connesse all'Agenzia, sarà inserita in una variazione del presente bilancio di previsione o nel budget economico triennale 2025-2027.

4) Riguardo la voce di costo B.6 - *Acquisti di beni* varia, rispetto alla previsione iniziale, in diminuzione, lo stanziamento per l'acquisto di materiale informatico consumabile - toner stampanti, da euro 110.000,00 a euro 60.000,00.

Viene contemporaneamente alimentato un nuovo stanziamento per l'*acquisto di beni ed attrezzature diverse per i Centri per l'Impiego*, per euro 25.000,00. Il saldo della voce B.6, anno 2024, è quindi ridotto di euro 25.000,00 (nuovo elenco: cancelleria euro 45.000,00, carta euro 75.000,00, materiale informatico consumabile - toner stampanti euro 60.000,00, acquisto di beni ed attrezzature diverse per i Centri per l'Impiego euro 25.000,00, altri vari acquisti minuti euro 10.000,00).

5) Riguardo la sottovoce B.7.b *Altri acquisti di servizi* - la previsione viene anche aggiornata
- aggiungendo euro 122,00 (nuova previsione euro 1.110.322,00) per la sotto-voce di dettaglio "*Servizi resi dalla partecipata totalitaria F.I.L. s.r.l a socio unico, inclusa IVA*", allineando la previsione a quanto precisamente indicato nello schema di contratto di servizio 2024, nel frattempo predisposto ed in corso di approvazione;
- aggiungendo euro 25.000,00 per la nuova sotto-voce "*Servizi informatici: assistenza, formazione, licenze annuali, inclusa IVA*";

6) Per gli *Altri oneri di gestione* (voce di costo B.14.c), voce residuale, viene mantenuto lo stanziamento complessivo di € 250.000,00 sull'esercizio 2024, dettagliato però prevedendo la nuova sotto-voce "*Oneri per imposte diverse - registro, bollo, bollo auto ecc.*", valorizzata per € 25.000,00. La previsione per TARI scende dunque da € 250.000,00 ad € 225.000,00;

7) Viene aumentata ad € 950.122,00 la previsione relativa agli *Interessi attivi su conti correnti e depositi bancari e postali* - voce C.16.d (+122,00 €), mantenendo comunque la previsione prudenzialmente al di sotto del valore registrato nel bilancio di esercizio 2023.

La presente variazione è connessa all'aggiornamento contestuale degli indirizzi, ai sensi dell'art. 21-decies della L.R. 32/2002.

La variazione del bilancio previsionale economico, e la contestuale variazione del piano investimenti, in particolare, sono state redatte in coerenza con l'aggiornamento contestuale del Piano/programma di attività dell'Ente per l'esercizio 2024, ed agli indirizzi per la definizione dello stesso, come aggiornati dalla Giunta Regionale con la Deliberazione n. 503 del 22 aprile 2024.

I dati esposti sono arrotondati all'unità di euro nella loro rappresentazione nel Conto Economico.

**per l'istruttoria tecnica,
Il Dirigente del Settore Contabilità e Bilancio
Paolo Pantanella**

**La Direttrice
Simonetta Cannoni**